



# CROCE VERDE STAZZANESE

## VOLONTARI PER FEDE



*Foglio informativo rivolto al pubblico (associati e simpatizzanti della CVS, popolazione del territorio, ecc.). Ai sensi della Legge 7 marzo 2001 n. 62, il presente "bollettino" non rappresenta una testata giornalistica, è realizzato in proprio, presso la sede della CVS ed a cura e spese della stessa, e la sua distribuzione è assolutamente gratuita. Non si tratta di un periodico, poiché esso esce senza regolarità; la sua eventuale numerazione (ad es. la data o il periodo di "uscita") ha solo valore di memoria cronologica. Esso, pertanto, non può essere considerato un prodotto editoriale sottoposto alla relativa normativa.*

*Natale 2014*



***Esiste un' Italia generosa e laboriosa che tutti i giorni opera silenziosamente per migliorare la qualità della vita delle persone. È l'Italia del volontariato, della cooperazione sociale, dell'associazionismo non-profit.***

L'anno che sta per concludersi segna l'avvio del riordino delle norme nazionali sul mondo del volontariato. Si può essere iscritti a numerose strutture, si possono fare tanti bei propositi, ma in sostanza se la solidarietà non diventa bagaglio della propria esistenza, continueremo solo a parlare di tutto ciò mentre rimarrà sempre da prestare aiuto concreto ed immediato a chi lo chiede... e questo non è possibile "a distanza" (le ambulanze telecomandate non sono ancora in commercio, l'abbiamo già detto più volte, in passato, da queste pagine). Quindi: ribadiamo che la Croce Verde Stazzanese è una realtà nata per iniziativa dei nostri concittadini che ci hanno preceduto più di 40 anni fa, nata dalla base (ossia dalla popolazione ed a favore della popolazione stessa). Mille motivi (anche di legittimo orgoglio di appartenere ad una struttura così benemerita e soprattutto utile, nonché di rispetto per chi ci ha preceduto) ci dovrebbero far pensare e ci dovrebbero spingere a continuare ad aderirvi. Da parte sua la nostra associazione continua ad offrire, con tutte le sue forze, diverse possibilità di socializzazione e numerose prospettive sociali:

- la sede è la casa di tutti gli iscritti ed ha spazi decorosi e sufficienti per passarvi piacevolmente assieme qualche tempo mentre si attende di compiere un servizio;
- l'organizzazione in cui siamo inseriti fornisce formazione certificata riguardante tutti gli aspetti del soccorso e non solo, quindi chi desidera arricchire il proprio bagaglio culturale può farlo ricevendo attestazioni che hanno valore legale;
- i giovani hanno la possibilità di fare da noi una esperienza utile per la vita.

Si potrebbe continuare ma visto che siamo in vista delle festività natalizie e dell'anno nuovo, facciamo un regalo: la Croce Verde Stazzanese regala a tutti le proprie opportunità e la propria "offerta formativa", e voi, cari amici, associati, simpatizzanti, ecc., se potete, regalate (a voi, prima che alla nostra associazione) la possibilità di ***essere per gli altri!***



**AUGURISSIMI A TUTTI !**  
**BUON NATALE E BUON 2015 !**



## RIFLETTIAMO UN PO ... ma quanti siamo in Croce Verde ?



Attualmente siamo 12 autisti (*non tutti operativi nelle squadre di emergenza*) e 12 soccorritori. Di tutti questi “militi” il 30 % non sono stazzanesi, il che vuol dire che almeno 1/3 di quel che facciamo non potremmo farlo se non ricevessimo aiuto da altri paesi ! L'età media è anch'essa divisa per fasce: solo 1/3 di chi è operativo è attorno ai 30 anni, mentre i restanti vanno dai 50/60 in su... *meditate, gente, meditate !* Grazie a queste risorse umane, e grazie soprattutto (nello specifico) all'abnegazione di alcuni volontari e dipendenti che coprono ben più dei turni standard, riusciamo a garantire turnazioni per emergenza estemporanea e nei fine settimana. Se avessimo disponibilità di

qualche volontario in più (magari del nostro paese) e di qualche ora in più dai non operativi, potremmo fare molto altro ancora, dipende sempre da quanto una comunità (ma anche un singolo individuo) nota la necessità e l'importanza del servizio che si cerca di dare (e non possono darlo sempre “gli altri” : **chiunque potrebbe diventare “l'altro” ed aver bisogno di essere soccorso a sua volta**). Forse è il caso di riflettere su quanto si ritiene importante che l'ambulanza faccia parte dei servizi di un luogo, quanto si “senta” l'ambulanza come una risorsa con cui collaborare, e che non la si consideri come un gruppo ristretto/selettivo di persone (e solo quelle). Una affermazione che nessuno avrebbe piacere di sentire è: “siete già in tanti, quindi che vengo a fare?” oppure: “chiamatemi se avete bisogno”. Se si ragiona così, si rischia di ridurre il servizio di ambulanza ad un atto occasionale, salvo poi lamentarsi perchè in caso di bisogno non c'è nessuno disponibile in quanto impegnato a far altro... visto che in Croce Verde ci sarebbe poco o nulla da fare !

**NOTA BENE:** • negli anni abbiamo organizzato corsi di formazione che hanno abilitato complessivamente una quarantina di persone anche se di queste, poi, parecchie non hanno continuato a far servizio; • per diventare soccorritore non basta la sola buona volontà, bisogna seguire un periodo di istruzione, compiere un tirocinio protetto, e prendersi l'impegno di dare la propria disponibilità al servizio in modo non occasionale !

### Personaggi della storia della Croce Verde Stazzanese:

#### don Gianni Tagliafico



Anche il Parroco di Stazzano non volle essere da meno nel sostenere la fondazione della nostra associazione, pur se non si trattava di una associazione espressamente religiosa. Intervenire in una necessità è indipendente dalle convinzioni morali, etiche, ecc. quindi ben vengano nuove iniziative... e tanto meglio se queste servono a portare Cristo tra le case degli uomini. Tutto ciò don Gianni lo aveva capito benissimo e quindi lo sottoscrisse firmando l'atto costitutivo e presenziando alle prime riunioni del gruppo promotore (di cui faceva parte) della nostra associazione. Nella nostra Parrocchia la sua memoria è tutt'ora vivissima in chi lo ha conosciuto, e le sue realizzazioni sono tutt'ora concretamente visibili, senza che noi le ricordiamo ulteriormente. Ci piace ricordare la sua presenza alle nostre manifestazioni. Durante questi momenti era sempre molto attento a ricordare il passato (cosa era accaduto) per indicare il futuro (cosa fare in prospettiva, analizzando le indicazioni che potevano provenire dagli eventi accaduti), senza dimenticare di farci valutare le possibili conseguenze che una situazione poteva assumere. Il suo stile si rifletté su altri sacerdoti della zona, cosicchè tra i primi associati possiamo poi includere anche don

Giuseppe Molo, allora Parroco di Sardigliano, e don Maggiorino Pratolongo, allora Parroco di Vargo e Sorli (quest'ultimo sacerdote non era iscritto ma fu invitato in seguito a partecipare alle nostre iniziative). Ci piace ricordare come la sinergia tra sacro e profano costituisca il principio di trasversalità su cui si basa l'organizzazione della pubblica assistenza, ossia la capacità di non esprimersi in contrapposizione all'azione caritativa espressa religiosamente, ma di essere capaci di essere trasversali e autonomi (cioè di esprimere un giudizio costruttivo) rispetto ad un'ideologia, sia questa confessionale o partitica, e di darvi contributo concreto per intervenire.

## NUOVI AUTOMEZZI per la nostra associazione !



Del nostro caro Alberto Verri abbiamo parlato nell'ultimo numero del nostro giornalino, ne torniamo a parlare anche ora poiché, con gesto di squisita generosità ed affetto verso la nostra associazione, tra le sue ultime volontà egli aveva previsto la donazione alla Croce Verde Stazzanese della sua vettura Daihatsu Terios 4x4 che d'ora in poi svolgerà un ottimo servizio specie nei mesi invernali e nelle strade impervie. Nel riallestirla con i nostri stemmi, abbiamo evidenziato che essa è dedicata alla sua memoria, come da apposita intitolazione posta sulla fiancata. Tra le disposizioni testamentarie c'era pure il lascito

alla Croce Verde di una quota della sua casa. Vendendola abbiamo avuto un ricavo subito impiegato per l'acquisto del nuovo Doblò per il trasporto disabili, in sostituzione del precedente che va in pensione dopo 200.000 km di onoratissimo servizio, ed alcune migliaia di servizi.

I due automezzi sono stati quindi inaugurati domenica 9 novembre 2014. **GRAZIE** a tutti gli intervenuti che sono giunti in piazza Municipio. Nel corso della cerimonia, dopo l'omaggio (*a cura dell'Amministrazione Comunale*) al monumento ai caduti delle guerre, il Sindaco geom. Bagnasco (che ringraziamo per le parole di stima verso di noi) ha ricordato anche la nostra presenza ed azione. Fatti gli interventi di rito, don Paolo Padrini ha provveduto a benedire i mezzi, quindi le madrine Chiara Laveroni (per il furgoncino) e Roberta Albanese (per il fuoristrada), hanno tagliato i rispettivi nastri inaugurali, al tradizionale suono delle sirene degli altri veicoli della nostra "flotta", allineati attorno. Al termine, il nostro Presidente Giorgio Foco ha consegnato ufficialmente gli attestati di qualifica "soccorritore 118" ai volontari che hanno terminato il corso ed il tirocinio dell'anno passato. A tutti **buon proseguimento**: solo accrescendoci assieme possiamo andare avanti !



I trasporti ordinari (ossia non di emergenza) possono sembrare non rilevanti, in realtà costituiscono una fetta importante del servizio offerto, considerato che si tratta dei tanti, quotidiani viaggi da e per i poliambulatori ASL, l'ospedale di Novi, le case di riposo, le abitazioni private, le scuole, ecc.-. Insomma: dove non è agevole giungere perché c'è una persona che non riesce a viaggiare autonomamente e/o a superare barriere architettoniche, la Croce Verde può accompagnare !

*La Croce Verde Stazzanese è una associazione di assistenza e soccorso di tipo socio-sanitario ma questo non vuol dire che essa si dedichi solo a questo. A titolo di esempio ricordiamo che nell'estate abbiamo fornito assistenza alle manifestazioni sportive "cronoscalata a Montespinese", "corsa di speed-down" a Vargo, e "motoconcentrazione Boar's Nest a Stazzano. In sostanza: chi desidera seguire le proprie passioni od interessi sportivi può farlo (a volte) anche attraverso il servizio in ambulanza (anche se questo ovviamente non permette di gareggiare ma solo di essere spettatori). Oltre a questo servizio, ricordiamo che la Croce Verde è abilitata alla formazione verso il pubblico in materia di primo soccorso, sicurezza nei luoghi di lavoro, educazione all'igiene, uso del defibrillatore cardiaco. Come in passato, sono in cantiere nuove serate divulgative rivolte al pubblico dal quale attendiamo indicazioni e suggerimenti sui temi che più possono interessare.*

**Chiedeteci !**



# USTIONI

## COSA FARE

- mai sottovalutare un'ustione
- telefonare subito al 118
- rimuovere gli indumenti, anelli, braccialetti, ecc. che sono a contatto con la parte ustionata, senza provocare altri traumi
- bagnare con acqua fresca ma **attenzione** ad alcuni casi in cui il contatto tra acqua e sostanze chimiche (ad es. la calce) è assolutamente da evitare
- per evitare infezioni da sporco, polvere, ecc., coprire la zona ustionata con garza di cotone ben pulita, senza comprimere (N.B.: non usare cotone perché i suoi filamenti possono rimanere sull'ustione e contribuire ugualmente ad infettarla)
- distendere la persona ustionata, e coprirla (se del caso) per evitare il calo della temperatura corporea

## COSA NON FARE

- non rimuovere gli abiti che siano rimasti appiccicati alla pelle (si rischia di staccare insieme agli abiti anche l'epidermide e aggravare la situazione)
- non usare sulla zona ustionata creme, pomate, disinfettanti, ecc. perché se sono composte da sostanze grasse, ciò non favorisce la dispersione del calore: quindi come unguenti usare i gel a base d'acqua che sono di libera vendita in farmacia
- non usare sulla zona ustionata olio, ghiaccio, intrugli vari, rimedi casalinghi, ecc.
- non forare le bolle (a contatto con l'aria la parte lesa rischia di infettarsi)
- non comprimere la zona lesionata
- non far bere l'infortunato



➔ In caso di ustione da incendio di olio di frittura, non spegnere l'olio incendiato con l'acqua, la commistione delle due sostanze fa divampare ancora di più il fuoco.

## *Bilanci di fine anno.*



legati alle nostre attività (non è sufficiente mettere a disposizione 4 ruote ed un motore...). Terremo debitamente informati i nostri sostenitori ma ci permettiamo subito di cominciare a ricordare che senza il vostro aiuto non possiamo fare nulla!

**I NOSTRI RECAPITI SONO SEMPRE GLI STESSI:**

**TEL. [0143.65002](tel:0143.65002)**

**FAX: [0143.686968](tel:0143.686968)**



[www.croceverdestaz.altervista.org](http://www.croceverdestaz.altervista.org)



[croceverdestazzanese@email.it](mailto:croceverdestazzanese@email.it)